





COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Allegato I

Progetti significativi

Progetto significativo già descritto nell'ambito del Rapporto Annuale di Esecuzione 2014

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  | PROGRAMMA POR FESR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna |  |
| | ASSE 1 Sostegno allo start-up di nuove imprese innovative 2012 OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO Promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative | |
| Indicazione di Grande Progetto (eventuale) | TITOLO PROGETTO Creazione della nuova impresa innovativa GLASSUP SRL | |

| | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-------------------------------|
| CODICE PROGETTO PG/2012/0271398 | | |
| TITOLO PROGETTO GLASSUP SRL | | |
| CUP: E95C12001730008 | | |
| ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari) | | |
| IMPORTO FINANZIARIO : €213.287,19 | | |
| FONTE | IMPORTO ¹ | NOTE (eventuali) ² |
| FESR | €100.000,00 | |
| DATE (inizio, fine, avanzamento, conclusione, ecc.) Inizio 28/06/2013, Fine 27/06/2014 | | |
| PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc. ³ Referente amministrativo: Francesco Giartosio Referente scientifico: Francesco Giartosio | | |

¹ In Euro (omettere i centesimi)

² Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato)

³ In quest'area vanno indicati eventuali organismi intermedi, beneficiari (imprese per gli aiuti), e i soggetti coinvolti nell'attuazione.

Descrizione

Occhiali per la realtà aumentata

Per realtà aumentata, o realtà mediata dall'elaboratore, si intende l'arricchimento della percezione sensoriale umana mediante informazioni, in genere manipolate e convogliate elettronicamente, che non sarebbero percepibili con i cinque sensi. Gli elementi che "aumentano" la realtà possono essere prodotti attraverso dispositivi mobili (smartphone, pc, auricolari...) che aggiungono informazioni multimediali alla realtà percepita.

La realtà aumentata è quindi la sovrapposizione di livelli informativi (elementi virtuali e multimediali, dati geolocalizzati...) ad un flusso video che riprende la realtà di tutti i giorni.

L'idea alla base di questo progetto è la realizzazione di occhiali per la realtà aumentata.

Il prodotto è costituito essenzialmente da:

- montatura;
- sistema ottico (display, lente, prisma, filtro...)
- circuito elettronico (con batteria, memoria, comandi, bluetooth)

Gli occhiali GLASSUP, grazie alla tecnologia Bluetooth, si configurano come un secondo schermo per lo smartphone: l'utente può dunque visualizzare informazioni e updates direttamente sulla lente destra degli occhiali senza ricorrere all'uso diretto dello smartphone. Così come l'auricolare bluetooth serve per ricevere una telefonata, allo stesso modo l'occhiale sfrutta le sue funzionalità per fornire le informazioni all'utente sotto forma di messaggi, consentendo anche ai non udenti di leggere le conversazioni scritte mentre l'interlocutore parla.

Gli utilizzi di GLASSUP sono molteplici:

- Email, SMS o tweets per essere costantemente collegato alla rete;
- Ultime notizie o eventi in agenda;
- Informazioni turistiche;
- Indicazioni stradali.



L'aspetto innovativo attiene essenzialmente alla disposizione ed alla composizione delle lenti: la soluzione individuata permette di mostrare messaggi in maniera confortevole per l'occhio anche per un tempo prolungato, senza inibire la visione della realtà circostante e con un peso complessivo del sistema ottico e dell'occhiale molto contenuto.

GLASSUP SRL si è avvalsa della collaborazione e delle consulenze specialistiche di Alfio Giuffrida ed Alma srl per sviluppare l'ottica dell'occhiale e risolvere i problemi evidenziati in fase di progettazione.

Il mercato di riferimento è quello globale e il target si concentra sugli early adopters e gli appassionati di tecnologia in genere. Tuttavia non vanno sottovalutati mercati di nicchia con personalizzazioni specifiche per non udenti, motociclisti, aeromodellisti, turisti, sportivi.


Tra i principali competitors troviamo:

- Recon (occhiali da sci)
- Epson Moverio BT-100
- Lumus
- Vuzix

Tra gli elementi che distinguono GLASSUP dai principali concorrenti, troviamo:

- Economicità del prodotto, con un prezzo al dettaglio stimato intorno a € 300;
- Design semplice, indicazioni monocromatiche con conseguente contenimento dei consumi della batteria;
- Maggior confort nell'utilizzo del prodotto; l'immagine, infatti, non viene visualizzata nell'angolo (come nel caso dei Google Glass) ma in posizione centrale, evitando così di distrarre l'utente durante l'uso;
- Collaborazioni di alto livello per lo sviluppo sia della parte ottica (Gianluigi Tregnaghi, Fabrizio Liberati), sia della parte tecnologica (SI14, società coinvolta nello sviluppo di l'm Watch);
- Creazione di un sistema di applicazioni basate su GLASSUP, mediante rilascio dietro pagamento degli SDK alla comunità degli sviluppatori;
- Estrema adattabilità della tecnologia e conseguente facilità di adattamento a settori di nicchia specifici (sport, turismo, disabilità, medicale).

Progetto significativo già descritto nell'ambito del Rapporto Annuale di Esecuzione 2013

| | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------------|
|  | PROGRAMMA POR FESR 2007-2013 Regione Emilia-Romagna | Spazio per loghi, stemmi |
| | ASSE – PRIORITA' Asse 1 | |
| OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO Rafforzamento della rete Regionale e del trasferimento tecnologico | | |
| Indicazione di Grande Progetto (eventuale) GP | TITOLO PROGETTO Veicolo a guida autonoma RFID&VIS LABS | |

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE PROGETTO 2011-01239/RER | | |
| TITOLO PROGETTO RFID&VIS LABS - Tecnopolo di Parma | | |
| CUP: D91J10000150002 | | |
| ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari) | | |
| IMPORTO FINANZIARIO: 3.063.858 | | |
| FONTE | IMPORTO | NOTE (eventuali) |
| FESR | 1.131.483,00 | L'importo fa riferimento alla dotazione complessiva del laboratorio che è impegnato anche nello sviluppo di altri progetti di ricerca |
| DATE (inizio, fine, avanzamento, conclusione, ecc.) Inizio 31/12/2010 fine 31/12/2014 | | |
| PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc. Referente amministrativo: Barbara Panciroli Referente scientifico: Alberto Broggi | | |

Descrizione

Veicolo a guida autonoma

Per la prima volta nella storia, durante il test PROUD-Car Test 2013 (tenutosi il 12 luglio 2013 a Parma) un veicolo senza guidatore al posto di guida si è mosso in totale sicurezza su strade cittadine aperte al traffico regolare. Recentemente altri sistemi simili sono stati realizzati da altri ricercatori e case automobilistiche di tutto il mondo, ma questa è stata la prima volta che al posto di guida non sedeva nessuno, per sottolineare l'affidabilità del sistema finale. Il veicolo non è telecomandato, ma al contrario è dotato di sensori che percepiscono l'ambiente circostante; i sistemi di bordo interpretano la situazione del traffico e reagiscono di conseguenza, attivando lo sterzo e modulando la velocità in modo autonomo (senza intervento umano).

La parte più complessa di questo esperimento è la gestione del traffico reale, sia in ambiente extraurbano (sulla tangenziale dei Parma) che in ambiente urbano (nel centro cittadino di Parma). Un elemento che ha notevolmente aumentato la complessità è la necessità di attraversare rotonde (di dimensioni e sagome diverse), sottopassi, passaggi pedonali, e semafori, in quanto queste situazioni articolate richiedono una profonda interpretazione da parte del sistema di bordo.

L'esperimento è stato realizzato grazie all'elaborazione di immagini provenienti dai diversi sensori installati sul veicolo:

- due telecamere frontali per localizzare ostacoli (pedoni, biciclette, altri veicoli) sul percorso, per individuare e interpretare i semafori, per determinare la posizione della segnaletica orizzontale, e per ricostruire il profilo del terreno di fronte al veicolo;
- due telecamere laterali e due laserscanner laterali per gestire gli ingressi nelle rotonde;
- un laserscanner frontale e due laterali che localizzano gli ostacoli laterali (come ad esempio veicoli in avvicinamento, guard rail e lati dei tunnel)
- due telecamere laterali orientate verso la parte posteriore del veicolo per localizzare i veicoli in avvicinamento sulle corsie adiacenti.

I sensori installati sul prototipo comprendono due tecnologie: telecamere e laser, che si integrano in modo molto semplice.



Le potenziali ricadute dal punto di vista sociale, economico e ambientale sono evidenti: sulle strade europee perdono la vita più di 40.000 persone all'anno, ma il dato ancor più impressionante è che più del 93% degli incidenti è dovuto a cause umane: distrazione, guida sotto l'effetto di sostanze, imperizia. La guida automatica di veicoli (dove il guidatore è sostituito da sistemi elettronici) è da tutti vista come la soluzione definitiva al problema della mortalità sulle strade.

Una volta che questa tecnologia sarà considerata sufficientemente matura (il sistema correntemente in uso non è ancora in grado di gestire in maniera ottima alcune situazioni comuni come tra l'altro le rotonde di grandi dimensioni, le immissioni su strade con diritto di precedenza, i semafori multipli, e la gestione di lavori in corso), la mobilità di persone e merci cambierà totalmente: tutti i veicoli saranno condivisi, come dei taxi senza guidatore; parcheggeranno autonomamente e permetteranno anche alle persone senza patente di sedersi al posto di guida; inoltre permetteranno di ottimizzare l'occupazione delle corsie stradali eliminando la necessità di costruire nuove infrastrutture per la gestione del traffico. Tutto questo in modo sicuro, senza più incidenti dovuti a distrazioni umane.

Le tecnologie utilizzate per il veicolo autonomo possono e sono state impiegate in diversi altri contesti, ad esempio:

- Sistema di analisi guida: Sviluppo di un sistema per l'analisi delle prestazioni di guida di conducenti sotto l'effetto di alcool, droghe o farmaci. Utilizzo di una camera per monitorare riflessi ad eventi improvvisi e posizionamento nella corsia.
- Sistema di sicurezza per veicoli movimento terra: Sviluppo di un sistema stereoscopico per l'individuazione della struttura del terreno ed eventuali ostacoli per mezzi di grandi dimensioni adibiti al movimento terra.
- Sistema per AGV (Automated Guided Vehicles): Sviluppo di un sistema per AGV senza l'utilizzo di triangolazione laser. Utilizzo di un sensore laser scanner e di un sistema stereoscopico frontale per la ricostruzione tridimensionale dell'ambiente.
- Controllo del traffico: sistema per contare i veicoli.

Progetto significativo già descritto nell'ambito del Rapporto Annuale di Esecuzione 2012

| | | |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| Programma | POR FESR Emilia Romagna 2007-2013 |  |
| Asse-Priorità | Asse 5 Assistenza tecnica | |
| Obiettivo specifico | Garantire l'efficacia e l'efficienza del PO attraverso azioni di supporto per la pubblicizzazione degli interventi | |
| Obiettivo operativo | Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione | |
| Attività | Informazione e pubblicità | |
| Titolo progetto | EmiliaRomagnaStartUp – La rete per la creazione di impresa innovativa | |

| | |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| Codice Progetto (da sistema di monitoraggio) | |
| Titolo progetto (da sistema di monitoraggio) | |
| CUP | |
| IMPORTO FINANZIARIO | |
| IMPORTO TOTALE | € 50.000 |
| FESR | € 18.463,622 |
| Date | Il progetto è stato avviato nel maggio 2011 ed è in corso di svolgimento. |

Descrizione

EmiliaRomagnaStartUp – La rete per la creazione di impresa innovativa

Obiettivi ed attività

EmiliaRomagnaStartUp è lo strumento a livello regionale sulla creazione di impresa innovativa che mette in rete in modo permanente i soggetti e le iniziative (riferite successivamente come Rete) che supportano la nascita e la crescita delle startup, garantendo standard di alta qualità nell'identificazione delle idee imprenditoriali e nell'erogazione dei servizi a sostegno.

Il progetto è stato finanziato attraverso diversi strumenti di programmazione regionale, dove il **Por Fesr** ha contribuito per la **realizzazione dell'attività di promozione e comunicazione**, anche in considerazione del rilievo che le politiche per lo startup di impresa rivestono nella strategia del programma, con riferimento alla ricerca e all'innovazione.

EmiliaRomagnaStartUp è il punto di riferimento regionale per tutti i "potential entrepreneurs" e, grazie alla realizzazione di una mappa di orientamento tra la pluralità delle iniziative esistenti, declinata sui fabbisogni imprenditoriali tipici dello startup di impresa, implementa il modello della "no wrong door" – un unico punto di accesso per esigenze e necessità differenti - facilitando e accelerando così il percorso di nascita e crescita delle imprese.

EmiliaRomagnaStartUp è a disposizione di tutti i soggetti che intervengono nella creazione di impresa: le Università e i centri di ricerca, le associazioni imprenditoriali, i gruppi portatori di idee imprenditoriali e le start-up avviate, gli incubatori esistenti, le banche, i consorzi di garanzia, il mondo del "private equity", la rete dei business angels e gli esperti specializzati nell'aiuto alle start-up.

Attraverso EmiliaRomagnaStartUp la Regione ha inteso rafforzare la competitività del sistema produttivo, favorire il cambiamento e l'innovazione generando occupazione qualificata, raggiungere un elevato profilo tecnologico imprenditoriale, garantire uno sviluppo diffuso sul territorio.

L'iniziativa ha privilegiato l'aspetto inclusivo e insieme selettivo del sostegno all'imprenditoria innovativa. Le attività realizzate hanno consolidato le relazioni tra gli attori del territorio regionale, pubblici e privati, che offrono servizi per la creazione d'impresa,

creando una rete di opportunità facilmente raggiungibile, accessibile e in grado di offrire servizi di elevata qualità ai propri utenti.

L'impatto di EmiliaRomagnaStartUp sul territorio regionale è riscontrabile anche nell'incremento della cultura dell'imprenditorialità e del livello di competitività delle nuove imprese che sono maggiormente seguite nella delicata fase di avvio delle attività.

Un risultato molto importante è anche l'avvicinamento e il contatto permanente tra startup e imprese consolidate del territorio, che ha portato interessanti collaborazioni e partnership che hanno visto le startup come attrici del processo di innovazione del tessuto imprenditoriale consolidato.

Inoltre, l'elaborazione dei dati estrapolati dal database delle startup consente alla Regione Emilia-Romagna di strutturare politiche ed interventi di supporto efficaci e focalizzati sui reali bisogni delle imprese.

Il progetto è nato dalla constatazione che i diversi strumenti volti a sostenere l'imprenditorialità innovativa nati spontaneamente nella regione Emilia-Romagna a partire dagli inizi degli anni 2000, hanno sì contribuito in termini quantitativi alla nascita di nuove imprese, ma hanno collaborato tra loro in modo destrutturato, offrendo servizi in maniera non integrata, a volte sovrapponendosi, con prospettive e strategie poco chiare e con un'efficacia sicuramente migliorabile in termini di razionalizzazione delle risorse.

Grazie alla realizzazione di EmiliaRomagnaStartUp, la Regione Emilia-Romagna ha coinvolto i soggetti attivi sul territorio in modo nuovo, prevedendo anche schemi di intervento basati sulla collaborazione tra pubblico e privato. Queste collaborazioni stanno diventando concretamente strumenti quali incubatori e fondi che operano in logica di integrazione di servizi e opportunità, con interventi dei quali è possibile misurare il ritorno dell'investimento effettuato in termini di creazione di valore, gettito fiscale, occupazione.

Le attività di EmiliaRomagnaStartUp si sviluppano parte on-line e parte off-line.

Online: all'indirizzo www.emiliaromagnastartup.it si trova il portale, strutturato nelle seguenti sezioni:

Informazioni generali

Ü **Chi siamo:** obiettivi e destinatari;

- Ü **Startup** – contiene **più di 250** tra progetti di impresa e startup, che descrive in modo sintetico ed esaustivo, secondo una griglia comune che include coordinate della startup e iniziative che l'hanno sostenuta;
- Ü **Rete** - contiene **poco meno di 40** dei soggetti che aiutano le startup a partire e a svilupparsi in regione, descritti in modo sintetico e completo di riferimenti. Le schede dei soggetti della rete rappresentano l'ultimo passo del percorso di orientamento permesso dalla mappa di orientamento dinamica, descritta sotto;
- Ü **News ed eventi**: sezioni aggiornate quotidianamente, riportano notizie della rete, delle startup, eventi e news per le startup, a livello regionale, nazionale e internazionale. I siti monitorati quotidianamente sono più di 500;
- Ü **FAQ e Glossario**: concepite con l'obiettivo di informare i potenziali imprenditori sulla terminologia di base e i problemi più comuni;
- Ü **Dicono di noi**: raccolta di articoli su EmiliaRomagnaStartUp e sulle startup.

Servizi online

- Ü **Iniziative e progetti speciali** – promo, informazioni, call for ideas, bandi, esiti di selezione inerenti fiere, eventi, iniziative promosse dal portale a favore delle startup;
- Ü **Info desk**: sistema per la prenotazione di incontri di orientamento per aspiranti startupper;
- Ü **ERStartup Risponde**: servizio a disposizione dei soggetti della RETE per rispondere sul sito a domande sui bandi e le opportunità che offrono;
- Ü **L'esperto risponde**: sezione dedicata a consulenze *light* per startup innovative, erogate in forma gratuita e anonima da un commercialista, un esperto di ambiente e sicurezza, un esperto di brevetti e un consulente del lavoro;
- Ü **News dalle imprese**: sezione aggiornata quotidianamente che riporta successi, nuovi prodotti, nuovi servizi delle startup.

Completano il menù di sinistra altre pagine su strumenti on-line e servizi per startup erogate dal portale.

Social Network e video

Dedicata ai social network e alla sezione video. Di particolare interesse la rubrica *Startup Juice*: in questa pagina viene pubblicato un video al mese, per raccontare storie di startup, presentandone il "succo". La rubrica nasce per far conoscere le emozioni, le difficoltà, le soddisfazioni e le continue sfide con cui ogni giorno ha a che fare ogni giovane imprenditore. E per far vedere come, in Italia e in Emilia-Romagna, sia possibile creare startup, anche di grande successo.

Off-line:

EmiliaRomagnaStartUp coordina azioni per la Rete e per le startup supportate dalla Rete.

Sono numerose le categorie di attività:

- Û organizzazione di giornate formazione per gli operatori su nuovi strumenti e metodologie di supporto alle startup, con l'obiettivo di innalzare il livello dei servizi offerti;
- Û organizzazione di formazione per startup, su diversi argomenti come ad esempio preparazione a pitching, team building, modelli di business come il Business Model Canvas, aspetti legali, aspetti fiscali, scrittura del business plan, marketing, ecc.;
- Û organizzazione e coinvolgimento della Rete e delle startup a fiere nazionali;
- Û organizzazione e coinvolgimento delle startup a eventi B2B;
- Û organizzazione di *contest* e bandi per l'erogazione di servizi a un numero selezionato di startup;
- Û realizzazione di video (*Startup Juice*) che raccontano l'essenza del fare impresa attraverso la testimonianza di startupper del territorio;
- Û organizzazione di eventi di approfondimento relativi alla nuova normativa sulle startup.

La sfida è quella di definire insieme alla Rete un percorso di accrescimento comune nell'ottica di condividere e razionalizzare risorse e favorire una crescita rapida delle startup consolidandone il posizionamento sul mercato.

Le iniziative vengono organizzate in collaborazione con la Rete, che, oltre ad apportare la propria esperienza, eroga contributi in *kind* o finanziari.

Il contatto con gli attori della Rete è continuo e improntato alla massima collaborazione e confronto. Strumenti di lavoro condivisi, tavoli di lavoro, *focus group* su nuovi bandi e sugli sviluppi delle attività della Rete sono le parole chiave dell'iniziativa.

Risultati dell'iniziativa

Soggetti coinvolti

- ü La **RETE**, ovvero gli operatori che supportano la creazione d'impresa: ad oggi i **soggetti sono 39** e sono in continua crescita.
- ü **STARTUP** e progetti d'impresa: nel corso dei due anni dall'inizio del progetto sono state mappate e coinvolte **256 startup** che possono usufruire della totalità dei servizi. La redazione esegue quotidianamente lo *scouting* sulle novità dalle imprese che vengono pubblicate nelle sezione "News dalle imprese" e nella rassegna stampa "Dicono di noi".

La Figura 1 riassume i dati relativi alla distribuzione sul territorio regionale delle startup.

La Figura 2 mostra invece quali sono i principali settori di attività delle startup. È evidente la netta maggioranza di imprese attive nell'ambito delle nuove tecnologie e della creatività.

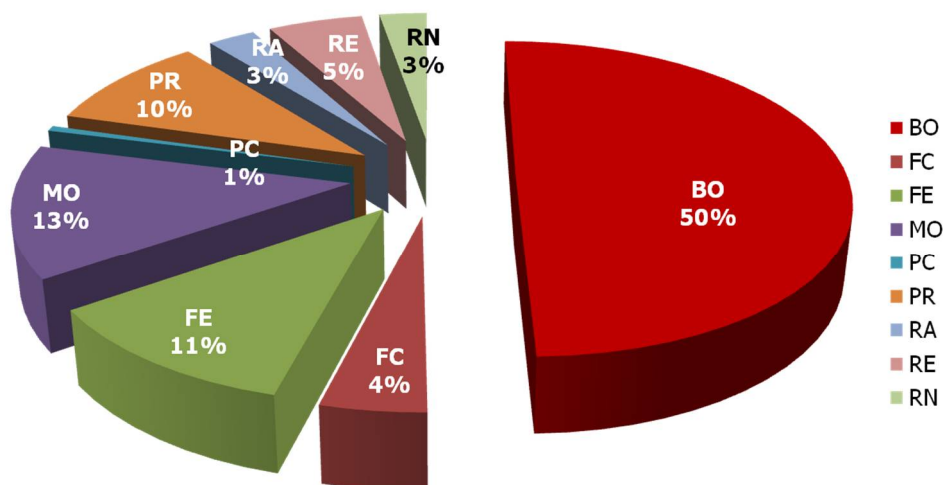


Figura 1: Provincia di appartenenza delle startup di EmiliaRomagnaStartUp

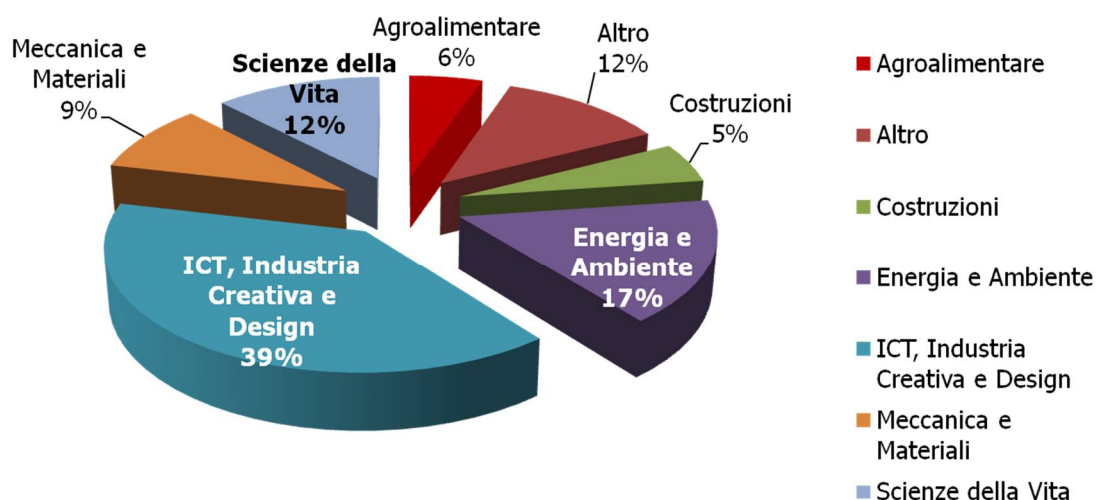


Figura 2: Settori di appartenenza delle startup di EmiliaRomagnaStartUp

Servizi online

- ü **Siti monitorati quotidianamente** per la redazione dei contenuti dedicati alle startup: **oltre 500**.
- ü **Contenuti pubblicati:** 750 tra news e news dalle imprese, oltre 330 eventi e più di 150 video.
- ü **InfoDesk:** servizio per fornire informazioni e primo orientamento agli aspiranti imprenditori e startupper. Ad oggi, sono state oltre **160 le risposte** fornite via mail e **20 gli appuntamenti di approfondimento**.
- ü **ERStartUp Risponde:** il servizio è stato utilizzato da Spinner 2013, We Tech Off e dalla Regione Emilia-Romagna in occasione della pubblicazione di bandi per startup. Ad oggi sono state pubblicate quasi **400 risposte** che vanno a costituire un archivio a disposizione di tutti utenti del sito.
- ü **L'esperto risponde:** pool di esperti che risponde gratuitamente online alle domande poste dagli utenti. Le risposte vanno a costituire un **archivio di oltre 100 FAQ**. Al momento sono attivi: **Consulente del lavoro, Commercialista, Esperto di brevetti, Esperto di ambiente e sicurezza**.

Attività di supporto

EmiliaRomagnaStartUp organizza, coordina o pubblicizza le opportunità a disposizione del suo target, la nuova imprenditoria innovativa, mettendo in rete le risorse di tutti i soggetti della Rete.

Ü **Formazione condivisa:** sono state aperte a tutte le startup di EmiliaRomagnaStartUp **più di 20 giornate di formazione** – organizzate dalla Rete su argomenti inerenti l'avvio e il consolidamento di un'attività imprenditoriale innovativa. Inoltre, sono state organizzate **5 giornate di formazione rivolte agli operatori della Rete.**

Ü **Concorsi**

- **SmartUp (2011):** business plan competition con in palio per il progetto d'impresa vincitore una **borsa di studio per IGNITE**, Business School dell'Università di Cambridge.
- **You Promote, We Promote (2012):** *contest* che mette in palio per 5 startup **servizi gratuiti di media relation** finalizzati a promuovere l'impresa e i suoi risultati.

• **Fiere**

- **Research to Business⁴:** EmiliaRomagnaStartUp ha offerto a **108 startup** lo stand gratuito all'interno dell'area Start2B in occasione delle edizioni 2012 e 2013 di R2B, curandone la selezione e la partecipazione.
- **SMAU:** EmiliaRomagnaStartUp ha offerto a **21 startup** la possibilità di partecipare gratuitamente alle edizioni 2011 e 2012 di SMAU Milano.
- Lo staff ha inoltre negoziato la partecipazione delle startup di EmiliaRomagnaStartUp ad altre **fiere** regionali e nazionali:

§ Nel 2012, **15 startup** hanno partecipato a Comptec⁵ (Marina di Carrara), Start Me Up⁶ (Cortina), Smart City Exhibition⁷ (Bologna), Makers Italy⁸ (Milano)

§ Nel 2012, **4 startup** hanno partecipato alla prima edizione di Expopixel⁹ (Bologna)

Ü **Opportunità**

- **Start2Business:** nelle due edizioni¹⁰ dell'iniziativa, che si svolge nella cornice di R2B, è stata data a **45 startup** la possibilità di usufruire gratuitamente dei servizi di un **consulente commerciale** esperto per la realizzazione di incontri di affari con aziende indicate dalle startup stesse o suggerite dagli organizzatori dell'iniziativa.

⁴ <http://www.rdueb.it/rdueb13/pages/start-up/>

⁵ <http://www.compotec.it/it/index.asp>

⁶ <http://www.ggimeetingcortina.it/>

⁷ <http://www.smartcityexhibition.it/>

⁸ <http://www.makersitaly.it/>

⁹ <http://www.expopixel.com/>

¹⁰ Per l'edizione 2012, per le 25 startup selezionate per l'iniziativa è stata organizzata una giornata di coaching in aula per preparare gli startupper a presentarsi in modo professionale e credibile. Inoltre, sono stati organizzati incontri di coaching individuali di perfezionamento. Si segnala che sono stati organizzati 218 incontri con 54 aziende consolidate e che una successiva raccolta di feedback ha evidenziato un livello di soddisfazione da parte delle startup superiore all'80%. Per l'edizione del 2013 sono state selezionate 20 startup ed è stata già organizzata la giornata di coaching in aula.

- **WestartER:** evento che ha fatto incontrare tutte le startup di EmiliaRomagnaStartUp, simulando un incubatore per un giorno. In una giornata sono stati organizzati: un barcamp, un contamination lab, un coworking, e un'area coaching in cui sono state erogate 95 consulenze gratuite.
- **Networking:** il database delle startup del portale è utilizzato dalla Rete per la selezione di imprese a cui inviare specifiche comunicazioni informative (i.e. per settore di applicazione o di attività) o per la partecipazione ad iniziative, bandi ed eventi. Grazie alle attività di promozione portate avanti dallo staff di EmiliaRomagnaStartUp, si segnala che Unindustria Bologna e Confapi Bologna hanno offerto alle startup del portale un anno di iscrizione gratuita.

Comunicazione e disseminazione

- Ü **Video:** sono stati prodotti **58 video** per un totale di oltre **9.000 visualizzazioni**:
 - Presentazioni dei soggetti della RETE e delle opportunità offerte
 - Approfondimenti di iniziative di interesse
 - **“StartUp Juice”:** rubrica mensile dedicata alla pubblicazione di video che raccontano le storie delle startup nate e cresciute in Emilia-Romgna, focalizzando l'attenzione sui protagonisti. Ad oggi sono stati realizzati 11 video.
- Ü **Social Network:** tutte le informazioni di interesse vengono contestualmente pubblicate anche sui social network di EmiliaRomagnaStartUp:
 - **Facebook: 1.700 like** (reach potenziale: 723.986 persone)
 - **Twitter: oltre 800 follower**
- Ü Presentazioni delle opportunità per la creazione d'impresa e del portale in occasione di eventi dedicati all'imprenditorialità.

Trasferibilità

EmiliaRomagnaStartUp è stato segnalato come buona pratica all'interno di progetti europei Entredi (Entrepreneurial Diversity) – cofinanziato dal programma Interreg IVC, Med-Ked (Mediterranean Knowledge-based Entrepreneurship Development) – cofinanziato dal programma MED, Bartok – cofinanziato dal Lifelong Learning Program) e da agenzie per lo sviluppo del territorio (come ad esempio il Polo Tecnologico d'Abruzzo).

Materiali promozionali realizzati

Presentazione EmiliaRomagnaStartUp: <http://youtu.be/GTIHevAJ904>

Iniziativa Start2Business - Matching tra startup e imprese consolidate:
<http://youtu.be/HWAhOmQEfhI>

Video che racconta l'evento WeStartER – Incubatore per un giorno, in cui sono stati organizzati contemporaneamente un barcamp, un contamination lab, uno spazio dedicato a consulenze gratuite, uno spazio di coworking: <http://youtu.be/J0C08FrV80U>

2 video della rubrica Startup Juice – il succo delle startup, in cui gli imprenditori raccontano l'esperienza del fare impresa da un punto di vista personale: <http://youtu.be/EIcO6NOT8oQ>
<http://youtu.be/-FbkZztGQbw>